

ORIGINALE

Registro delibere n° 29

Proposta n. 38/2020



COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Immediatamente eseguibile

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione

del giorno 30/07/2020, ore 20.20

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO, REGIONI E AUTONOMIE LOCALI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON D.G.R.VENETO 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20.20** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Coanome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	GATTI ALVISE		X	
8	FAVARETTO DANIELE		X	
9	MILAN ROBERTA		X	
10	BENZONI ELISA		X	
11	ZAMPIROLLO LUCA		X	
12	BARBIERO MONICA		X	
13	FUSARO ERIKA		X	
14	VIAN GIANNI		X	
15	FAVARON VALERIO			X
16	BERNARDI MORENO		X	
17	BOSCOLO ALESSIO		X	
			16	1

Partecipa alla seduta il Sig. Dott. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Corò E., Faggian L., Ferri A., Tozzato L., Il Sig. **MELLINATO DINO**, nella sua qualità di **Presidente**, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: FODDE GIUSEPPINA, FAVARETTO DANIELE, FUSARO ERIKA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto.

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), approvato in sede di Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- ai sensi dell'articolo 48, comma 5, della L.R. 11/2004 il P.R.G. vigente assume il valore di primo Piano degli Interventi (P.I.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 25.09.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi n. 1;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013, n. 59 del 02.12.2015, n. 11 del 30.03.2016, è stato approvato il Piano degli Interventi n. 2 vigente;

Visto che:

- in data 20 ottobre 2016, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, è stata sancita l'Intesa riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, al fine di semplificare e uniformare, su tutto il territorio nazionale, le norme e gli adempimenti in materia edilizia;
- l'Intesa, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268, è il risultato di una serie di incontri, da maggio 2015 a luglio 2016, di un gruppo di lavoro dedicato alla redazione del Regolamento Edilizio Tipo, come previsto dall'azione 4.6 dell'Agenda per la Semplificazione, coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai rappresentanti designati dalle Regioni e dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- il RET risulta composto dallo "*Schema di Regolamento Edilizio Tipo*", dalle "*Definizioni Uniformi*" e dalla "*Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia*" che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali, che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;

Dato atto che:

- la Regione Veneto con D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017 ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo ed i relativi allegati, di cui all'Intesa sopraindicata, ed ha dato mandato al Tavolo Tecnico Permanente (T.T.P.) di avviare la collaborazione con ANCI Veneto al fine di elaborare delle linee guida su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio;
- in data 15 maggio 2018, con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 sono state approvate le "*Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al RET*", di cui all'Intesa sopracitata, che contengono una proposta di contenuti per il Regolamento Edilizio, che i Comuni potranno utilizzare in misura totale o parziale, od eventualmente modificare ed integrare, naturalmente fatti salvi gli elementi cogenti dell'Intesa, ovvero lo Schema (indice), le "Definizioni Uniformi" e l'Elenco delle disposizioni nazionali e regionali incidenti in materia;

Tenuto conto che:

- l'Allegato B di cui alla DGR n. 669/2018 individua le "*Definizioni Uniformi*" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata del 20.10.2016;

- ai sensi dall'articolo 2, comma 4 dell'Intesa citata, il recepimento delle "*Definizioni Uniformi*" nel REC non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente;
- la Regione Veneto, con la citata delibera n. 669/2018, ha preso atto che, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali (cosiddetto principio della "*invarianza urbanistica*"), i Comuni adotteranno specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti all'applicazione delle nuove definizioni unificate (cfr. punto 7 del deliberato DGRV 1896/2017);
- in ossequio al citato principio di "*invarianza urbanistica*", una volta approvato il Regolamento Edilizio Comunale adeguato al RET, le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali potranno esplicitare la loro capacità conformativa solo a seguito della successiva approvazione degli strumenti urbanistici redatti in funzione di tali definizioni;

Dato atto che:

- la Regione Veneto, nella citata DGR n. 669/2018, ha precisato che le modifiche al Regolamento Edilizio Comunale sono effettuate ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e dell'articolo 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 48 ter della L.R. n. 11/2004, così come modificato dalla L.R. n. 15/2018, prevede che i Comuni redigano un'unica variante al proprio strumento urbanistico per adeguarlo alle "*Definizioni Uniformi*" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, coordinandola con quella finalizzata all'adeguamento sulla quantità massima di consumo di suolo ammesso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) della L.R. n.14/2017 e alla DGRV n. 668/2018;

Dato atto che:

- il termine per il recepimento del RET e per l'adeguamento dello strumento urbanistico al fine di garantire l'invarianza del dimensionamento conseguente all'applicazione delle definizioni uniformi, inizialmente fissato al 31.12.2019 (cfr. articolo 17 comma 7 della L.R. n. 14/2019) è stato successivamente differito al 30.09.2020, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 49 del 23.12.2019;
- decorso il termine entro il quale i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti edilizi, trovano diretta applicazione le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;

Considerato che:

- rispetto all'indice del Regolamento Edilizio vigente, lo schema del RET amplia gli argomenti sui quali emanare le relative disposizioni (es. norme organizzative e procedurali),
- specifici contenuti del Regolamento Edilizio vigente, non essendo ricompresi nell'indice del RET, devono essere tolti e spostati nelle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;

Tenuto conto che, per conformare i contenuti delle disposizioni regolamentari fornite dalla Regione Veneto alla specificità e alle caratteristiche del Comune di Martellago, è stato costituito un gruppo di lavoro, che ha coinvolto, oltre al Settore Edilizia Privata, anche altri Settori del Comune, in quanto l'atto normativo in discussione contiene disposizioni di vario genere, che devono essere armonizzate con i regolamenti propri di altri settori del Comune (ad esempio: tutela del verde e dell'ambiente, esercizi commerciali, occupazione e manutenzione di suolo pubblico);

Richiamati altresì

- gli incontri svoltisi con le diverse forze politiche comunali alle quali è stata illustrata la presente tematica e sono state consegnate le varie bozze di REC;

- il contributo tecnico proposto da un gruppo di professionisti locali, acquisito agli atti di questa Amministrazione comunale in data 23.06.2020, protocollo n. 13865;

Dato atto che a seguito dell'incarico conferito con determinazione del Responsabile del Settore Assetto del Territorio n. 996 del 25.11.2019, il dott. urb. Antonio Buggin, ha approntato la proposta finale di Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio Tipo e alle "*Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al RET*" di cui alla DGRV n. 669 del 15.05.2018, trasmettendola con nota acquisita al protocollo con n. 15959/2020;

Ritenuto di procedere all'approvazione del REC, nella formulazione pervenuta al protocollo con n. 15959, in quanto lo stesso è in linea con le disposizioni sovraordinate e risponde alle esigenze della comunità locale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 20.12.2019 "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022";

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale n. 352 del 23.12.2019 "Piano della performance 2020/2022 – Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi Gestionali" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 01.04.2020 di parziale modifica;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2017;

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06/04/2001 (Co.Re.Co. p.n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 59 del 30/10/2013;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 60 del 30/10/2013;

Visto l'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'Intesa 20 ottobre 2016 sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, della D.G.R.V. n. 1896/2017 e della D.G.R.V. n. 669/2018, così come redatto dal dott. urb. Antonio Buggin e acquisito al protocollo con n. 15959/2020;
- 3) di dare atto che le *Definizioni uniformi*, contenute nel Regolamento Edilizio Comunale, aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore della Variante allo strumento urbanistico comunale in applicazione della L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo come stabilito dall'articolo 48 ter della L.R. 11/2004;
- 4) di dare atto che:

- a. i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio Comunale sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
- b. le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività e le Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio Comunale vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
- c. successivamente all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio Comunale è abrogato il Regolamento Edilizio vigente di cui al Piano degli Interventi n. 2;
- d. l'entrata in vigore delle norme in approvazione comporterà la contemporanea abrogazione del precedente Regolamento Edilizio e di precedenti norme regolamentari comunali, variamente denominate, in contrasto con quanto stabilito nel Regolamento Edilizio Comunale allegato;

5) di dare atto che ai sensi dell'articolo 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, il presente provvedimento diviene efficace previa pubblicazione nel sito internet comunale.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 38/2020, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico, Tecnico	SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T.	Nadia Rossato Denis Coro'	Favorevole, Favorevole	23/07/2020, 23/07/2020
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	23/07/2020

DATO ATTO che:

- con nota p.n.16589 del 24/07/2020 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 29/07/2020;
- la IV° commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 27/07/2020;

Uditi gli interventi integralmente trascritti, allegati al presente atto, il Consiglio Comunale con voto espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 16

Astenuti: n. 0

Votanti: n.16

Favorevoli: n.16

Contrari: n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta nella formulazione soprariportata.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE
MELLINATO DINO
- firmato digitalmente -

IL SEGRETARIO GENERALE
Fattori Pierfilippo
- firmato digitalmente -

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente;
 - non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
-
-

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per la deliberazione, regolarmente pubblicata nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività della stessa entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 82/2005